



**COMUNICATO UFFICIALE N. 75/L
DEL 9 AGOSTO 2016**

LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

75/149

Codice di comportamento e delle funzioni del Delegato di Lega Pro

Col presente Comunicato si rende pubblico il nuovo Codice di comportamento e delle funzioni del Delegato di Lega Pro approvato dal Consiglio Direttivo di Lega nel corso della riunione del 4 agosto 2016.

Publicato in Firenze il 9 agosto 2016

**IL PRESIDENTE
Dott. Gabriele Gravina**



CODICE

**DI COMPORTAMENTO E DELLE FUNZIONI DEL
DELEGATO DI LEGA PRO**

Sommario

1 INTRODUZIONE	1
2 DELEGATO CON SPECIALIZZAZIONE SPORTIVA.....	2
2.1 Normativa di riferimento	2
2.2 Compiti.....	2
2.3 Referto	8
3 DELEGATO CON SPECIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	10
3.1 Referente Amministrativo	10
3.2 Delegato Amministrativo in sede play-off/out, Supercoppa, Coppa Italia	11
4 DELEGATO CON SPECIALIZZAZIONE TECNICO-IMPIANTISTICA.....	144
4.1 Normativa di riferimento	14
4.1.1 Federazione Italiana Giuoco Calcio - Sistema delle Licenze Nazionali 2016/2017	14
4.1.2 Leggi in materia di sicurezza degli impianti sportivi	15
4.1.3 Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive Determinazione n. 17/2009	15
4.1.4 Altre normative	16
4.2 Documentazione Impianti Sportivi	16
4.2.1 “Stato di Consistenza dell’impianto”	17
4.2.2 Altra documentazione	17
4.2.3 Aggiornamento della documentazione	18
4.3 Attività preventiva per neo-promosse	18
5 DELEGATO PER CONTROLLI SECURITY (CONTROLLI A CALDO).....	19
5.1 Attività richiesta	19
5.2 Normativa di riferimento.....	19

1 Introduzione

Scopo del presente documento è dettagliare le attività richieste ai delegati di Lega Pro nello svolgimento delle proprie mansioni, fornendo loro gli opportuni riferimenti normativi e, laddove possibile, i moduli che permetteranno loro di presentare il risultato del loro lavoro in maniera agevole ed univoca.

Il delegato di Lega Pro sarà presente in ogni competizione in modo da assicurare le condizioni di regolarità ed equità tra i club e sarà per gli stessi club un punto di riferimento. Nel corso del campionato il delegato di Lega Pro verrà designato per la partita a prescindere dalla specializzazione di appartenenza. Sono previste tre specializzazioni:

- **Sportiva:** il delegato di Lega Pro con tale specializzazione presenza allo svolgimento di una gara, incluse le fasi precedenti e successive alla stessa, per poter riferire sul suo andamento in relazione all'organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre; egli può inoltre essere incaricato di effettuare il cosiddetto controllo a caldo.
- **Amministrativo-finanziaria:** il delegato di Lega Pro con tale specializzazione, soprattutto in occasione delle gare organizzate direttamente da Lega Pro (Finale Coppa Italia, Supercoppa e play-off/out), è responsabile della gestione della gara in tutti i suoi aspetti, con attenzione quindi non limitata ai soli aspetti amministrativi.
- **Tecnico-impiantistica:** il delegato di Lega con tale specializzazione e quindi dotato di specifica competenza impiantistica, ha il compito di raccogliere e mantenere aggiornate le informazioni relative agli stadi di Lega Pro.

2 Delegato con specializzazione sportiva

2.1 Normativa di riferimento

La fonte normativa del ruolo è espressa nelle N.O.I.F. all'articolo 68, che così recita:

1. Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono conferire a propri incaricati le funzioni di Commissario di campo perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. E' esclusa dal rapporto dei Commissari di campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato dell'arbitro.
2. I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel recinto del campo di giuoco.
3. In caso di necessità, i Commissari di campo debbono concorrere ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i dirigenti delle società perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.
4. Salvo il caso in cui rilevino l'esigenza di un loro diretto intervento, i Commissari di campo possono astenersi dal qualificarsi.

Si dovrà far riferimento ai seguenti articoli:

- Art 1 Giustizia sportiva: doveri ed obblighi generali
- Art 7 Giustizia sportiva: illecito sportivo e obbligo di denuncia
- art 11 Giustizia sportiva; responsabilità per comportamenti discriminatori
- art 12 Giustizia sportiva: prevenzione fatti violenti
- art 13 Giustizia sportiva: esimente e attenuanti per comportamento dei propri sostenitori
- art 14 Giustizia sportiva: responsabilità delle società per fatti violenti dei sostenitori
- art 22 Giustizia sportiva: esecuzione delle sanzioni
- art 35 Giustizia sportiva: mezzi di prova e formalità procedurali
- art 62 NOIF tutela ordine pubblico in occasione delle gare
- art 66 NOIF persone ammesse nel recinto di giuoco
- art 68 NOIF Commissari di campo.

2.2 Compiti

Nel sintetizzare il vademecum operativo della figura del delegato di Lega Pro con specializzazione sportiva, questi, nell'espletamento delle sue funzioni, deve assolvere ai seguenti compiti.

- Raggiungere lo stadio almeno due ore prima dell'inizio della gara per essere presenti all'arrivo della squadra ospite e della terna arbitrale.
- Presentarsi al responsabile della Forza Pubblica ed informarsi circa il numero degli uomini di cui dispone per la gara, anche con qualche approssimazione, e se ci sono agenti in borghese sul recinto di gioco.
- Effettuare un sopralluogo generale dello stadio (spogliatoi, accessi, percorso squadre e terna arbitrale, eventuali ingressi secondari che accedano agli spogliatoi, ecc.).
- Controllare, dietro eventuale richiesta da parte della società ospitante, lo stato dei servizi igienici a disposizione degli ospiti al termine della gara, al fine di segnalare nel referto eventuali danni riscontrati.
- Porre la massima attenzione alla presenza di persone che non hanno titolo a stare nel recinto di gioco e negli spogliatoi. Le persone autorizzate a rimanere negli spogliatoi sono quelle indicate sulla distinta presentata all'arbitro; quelle legittimate a permanere sul recinto di gioco, oltre alle Forze dell'Ordine, sono i fotografi, i raccattapalle, gli operatori televisivi (quando espressamente previsti). Nello specifico per i fotografi e raccattapalle è prevista una pettorina (con apposita numerazione). Tutte le eventuali altre dovranno allontanarsi almeno 30' minuti prima dell'inizio della gara e il delegato di Lega Pro si attiverà in tal senso attraverso la collaborazione del Dirigente accompagnatore Ufficiale, del delegato alla sicurezza, del responsabile della Forza Pubblica e soprattutto dell'arbitro, senza dimenticare che il delegato di Lega non ha in proposito alcun potere coattivo. Qualora, nonostante i vari tentativi esperiti persista la presenza di estranei nel recinto di gioco e negli spogliatoi, il delegato si limiterà a riferirne dettagliatamente nel proprio rapporto.
- In merito al punto precedente, si precisa che è consentito al Presidente di ciascuna squadra, o a un suo delegato precedentemente individuato, di rimanere fino a cinque-dieci minuti prima dell'inizio della gara negli spogliatoi, e di farvi rientro durante l'intervallo e subito dopo la conclusione della stessa (Delib. Cons. Dir.LEGAPRO nella riunione del 4.11.13).
- Prima della gara, partecipare al briefing nello spogliatoio dell'Arbitro, alla presenza del responsabile dell'ordine pubblico, dei dirigenti delle due squadre, del rappresentante della Procura federale e del Delegato alla sicurezza dello stadio.
- Acquisire la lista dei fotografi accreditati, se necessario corredata della fotocopia dei relativi documenti di riconoscimento, nonché il piano di sicurezza completo dell'elenco nominativo degli stewards con relativa localizzazione e tipologia dell'impiego.
- Assistere al riscaldamento della squadra ospite, in modo da registrare ogni eventuale forma di intemperanza o di atti di significativa gravità commessi nei suoi confronti.
- I soggetti che commettono infrazioni devono essere identificati dall'Arbitro se in distinta, dal rappresentante della Forza Pubblica se non in distinta.

- Astenersi da sterili ed inopportune dialoghi con gli ufficiali di gara. I contatti dovranno limitarsi al briefing sopra menzionato e, se ritenuto opportuno e necessario, ad un confronto al termine della gara.
- Precedere le squadre all'ingresso in campo per essere nella condizione di prendere nota di fumogeni, petardi, striscioni, ecc.
- Porre attenzione alla presenza di persone estranee nel tunnel e in prossimità dell'ingresso al terreno di gioco, appena dopo il fischio arbitrale di inizio gara.
- Segnalare nel rapporto l'eventuale ritardo dell'inizio della partita e le relative motivazioni.
- Il Fair Play tra i dirigenti prevede di assicurare l'accoglienza e l'assistenza di coloro i quali sono in trasferta. E' compito imprescindibile seguire questo stile di comportamento e i delegati di Lega Pro hanno il compito di accertarsi che ciò si verifichi. Una pratica da abolire è quella di spostare "i dirigenti" nelle curve. Il delegato di Lega Pro, ove necessario, riferirà alle forze dell'ordine preposte ai servizi. E' necessario, quindi, assicurare adeguata sistemazione in tribuna del Presidente o di altri Dirigenti della squadra ospite, con vicinanza di stewards. Adoperarsi per garantire il rispetto dei normali principi di dignità e onorabilità dei dirigenti della squadra ospite.
- Durante la gara, attivare la massima attenzione, tra gli altri eventi, a cori o striscioni incitanti alla violenza, a manifestazioni di discriminazione razziale e/o territoriale, a espressioni ingiuriose verso Istituzioni o Organismi Federali: in tali circostanze, prendere nota circa il comportamento del resto del pubblico, se disapprova, se si unisce agli insulti, ecc.

Sul punto, si trascrive la modifica apportata dal Consiglio Federale nella riunione del 16.10.2013:

CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA, art. 11: “[...] Le società sono altresì responsabili per cori, grida e ogni altra manifestazione che siano, per dimensione e percezione reale del fenomeno, espressione di discriminazione. [...]”.

- Controllare con scrupolo il rientro delle squadre negli spogliatoi, soprattutto lungo il tratto del tunnel, spesso sede di eccessi verbali e comportamentali.
- A fine partita, limitare senza eccezioni l'ingresso negli spogliatoi alle sole persone iscritte negli elenchi ufficiali, e consentire l'accesso alla sala stampa non prima che siano trascorsi 15-20 minuti.
- Lasciare lo Stadio dopo la partenza della terna arbitrale e della squadra ospitata, e in caso di presenza del controllo antidoping dopo che tutti i calciatori coinvolti se ne siano andati.
- Si rammenta che tutti i soggetti che accedono alla tribuna stampa devono essere muniti di tessera professionista, pubblicitista o tirocinante.

Telecamere impiegate

- Service 3zero2 (ovvero operatori incaricati da quest'ultimo)= Service di Lega, che provvederà:
 - alla ripresa audiovisiva di tutte le partite
 - all'invio delle immagini alle emittenti aggiudicatrici dei diritti audiovisivi (cessione del segnale o dallo stadio o tramite il Centro di distribuzione di Cologno Monzese)
 - all'invio delle immagini alla società Sportube che le inserirà su Lega Pro Channel, canale tematico streaming di Lega Pro
 - alla realizzazione degli highlights ed al caricamento degli stessi su piattaforma FTP di Lega
- Gli operatori della comunicazione che esercitano il diritto di cronaca e quelli che acquisiranno i diritti audiovisivi per la trasmissione degli eventi, senza specifica deroga rilasciata dalla Lega in via del tutto eccezionale per le dirette esterne, non potranno pertanto effettuare le riprese delle partite (le stesse verranno messe a disposizione dalla Lega tramite 3zero2 fornendo il segnale per le partite integrali e tramite la piattaforma FTP per gli highlights)
- Alla società non è consentito l'utilizzo della telecamera tecnica: le partite integrali saranno messe a disposizione dei club da 3zero2 tramite piattaforma FTP

Telecamere aggiuntive

ECCEZIONI

- Dirette esterne (TV e WEB): integrazione del segnale con riprese di una o più telecamere. L'operatore assegnatario potrà accedere all'impianto con i propri tecnici muniti di proprie telecamere per l'integrazione delle riprese fornite dalla Lega
- Stadio/Studio (TV e WEB): dalla tribuna sono consentiti l'aggiornamento del risultato con la segnalazione dell'eventuale marcatore, nonché le interviste al pubblico, ivi compresi eventuali tesserati, purché gli stessi non siano iscritti nel referto di gara. E' assolutamente vietato trasmettere immagini del campo di gioco durante lo svolgimento della partita (incluse le fasi di "gioco fermo")
- Differita (TV): include la possibilità di realizzare lo Stadio/Studio dalla tribuna
- NB:
L'utilizzo delle suddette «telecamere aggiuntive» sarà comunicato alle società coinvolte e al team dei delegati dall'ufficio emittenti di Lega a mezzo email

Telecamere Rai per diretta Raisport

- La diretta RaiSport (Nazionale) prevede minimo n° 4 telecamere
- Il service 3zero2 si occuperà della produzione di tutte le gare in diretta RaiSport (Nazionale)

Rai Regionale

- Per la s.s. 2015-16, a seguito dell'accordo per la cessione dei diritti audiovisivi raggiunto con Rai, gli operatori Rai-Regionale sono autorizzati ad accedere agli impianti sportivi (con una telecamera) per l'effettuazione delle riprese delle immagini delle partite e di quelle correlate finalizzate al solo esercizio del diritto di cronaca.

- Si precisa che la priorità di postazione per l'effettuazione delle riprese deve essere comunque mantenuta a favore della società 3Zero2. Tecnici e giornalisti Rai-Regionale potranno accedere solo in tribuna stampa e in sala stampa con la telecamera, non entrare nel recinto di gioco.

Accesso tribuna stampa e sala interviste

- Service di Lega = accesso consentito fino a n. 12 operatori circa
- RaiSport (Nazionale) partite in diretta (TV) = accesso consentito a 3 giornalisti (telecronista-commento-bordocampo) + se necessario a 1 grafico + 1 regista + fino a 3 operatori per uplink
- Diretta partite esterne (TV) = accesso consentito - max 10 (tra giornalisti e tecnici)
- Differita (TV) = accesso consentito - max 3 (1 giornalisti e 2 tecnici)
- Stadio-Studio (TV) = accesso consentito - max 3 (1 giornalista e 2 tecnici)
- Stadio-Studio (WEB) = accesso consentito - max 3 (1 giornalista e 2 tecnici)
- Diretta Radio (FM) = accesso consentito - max 3 (1 giornalista e 2 tecnici)
- Diretta Radio (WEB) = accesso consentito - max 3 (1 giornalista e 2 tecnici)
- Diretta partite esterne (WEB) = accesso consentito - max 10 (tra giornalisti e tecnici)
- Differita (WEB) = accesso consentito - max 2 (1 giornalista e 1 tecnico)
- Web - cronaca (cronaca testuale) = accesso consentito - max 2 (1 giornalista e 1 tecnico)

Accesso al recinto di gioco

(disciplinare interviste e riprese recinto di gioco - Circolare n 22 del 16 Ottobre 2015)

- RaiSport (Nazionale) = 1 giornalista (bordocampo) + tecnici con telecamere fisse e/o mobili
- Operatori della comunicazione titolari diritti Tv in diretta = 2 operatori con 1 telecamera
- Operatori della comunicazione titolari diritti web in diretta = 2 operatori con 1 telecamera
- Gli operatori potranno occupare il solo spazio riservato dalle società sportive e comunque, nell'effettuazione delle riprese, non potranno in alcun modo arrecare disturbo e/o intralcio al regolare svolgimento della partita; non dovranno altresì essere cagionate situazioni di oggettivo pericolo per i tesserati
- Gli operatori della comunicazione in possesso del nulla-osta per l'esercizio del diritto di cronaca nonché quelli titolari di altri diritti audiovisivi non possono avere accesso al recinto di gioco: la presenza di operatori non autorizzati deve essere immediatamente segnalata alla società sportiva ospitante ed evidenziata nella relazione alla Lega

Tempi interviste

(disciplinare interviste e riprese recinto di gioco - Circolare n 22 del 16 Ottobre 2015)

- Pre-gara = solo RaiSport (Nazionale) o l'operatore della comunicazione titolare dei diritti di trasmissione in diretta televisiva può effettuare interviste non oltre il 15° minuto antecedente l'inizio della gara esclusivamente in sala stampa
- Intervallo = solo RaiSport (Nazionale) o l'operatore della comunicazione titolare dei diritti di trasmissione in diretta televisiva può effettuare una sola intervista a bordo campo della durata max di 1 minuto
- Al termine della gara a bordo campo = solo RaiSport (Nazionale) o l'operatore della comunicazione titolare dei diritti di trasmissione in diretta televisiva può effettuare più interviste a bordo campo della durata max complessiva di 5 minuti

Al termine della gara in sala stampa = i tesserati possono rilasciare interviste ai soli operatori della comunicazione titolari di diritti audiovisivi e accreditati per l'esercizio del diritto di cronaca radiofonica e audiovisiva

Tempi interviste - PRIORITA'

(disciplinare interviste e riprese recinto di gioco - Circolare n 22 del 16 Ottobre 2015)

- 15 minuti dopo il termine della gara in sala stampa tutti i tesserati a referto possono essere intervistati dai soli operatori della comunicazione titolari di diritti audiovisivi
- 30 minuti dopo il termine della gara in sala stampa tutti i tesserati a referto possono essere intervistati dal personale degli operatori della comunicazione accreditati (nulla osta)

Luogo interviste

(disciplinare interviste e riprese recinto di gioco - Circolare n 22 del 16 Ottobre 2015)

- Sala stampa = tutti gli operatori della comunicazione accreditati
 - Bordo campo = solo RaiSport (Nazionale) e gli operatori della comunicazione titolari del diritto di trasmissione televisiva in diretta al 90°
 - Divieto di intervistare tesserati nelle aree di pertinenza tecnica (tunnel, spogliatoi, etc..)
- Durante le gare di campionato, di Supercoppa, Coppa Italia, play-off/out, il delegato di Lega Pro contatterà il delegato alla sicurezza della società al fine di concordare ogni iniziativa mirante a garantire il regolare svolgimento della gara . Le zone da privilegiare sono gli spogliatoi e l'interno del recinto di giuoco.
 - Durante le gare di play-off/out, in accordo con quanto stabilito dal Disciplinare dell'Osservatorio Nazionale Manifestazione Sportive, il delegato alla sicurezza della società risponderà direttamente al Delegato di Lega
 - Approfondire la conoscenza sull'idoneità degli Stadi (Determinazione 17/2009 Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive e Criteri Infrastrutturali del Sistema delle Licenze Nazionali) nel corso del campionato regolare. Segnalare con RISERVATA alla Lega casi particolari inerenti la funzionalità degli stadi, dei tornelli, dei palmari, steward ed altro, secondo quanto specificato nell'apposito paragrafo .

Si ricorda che:

- I referti devono essere inviati alla Lega Pro entro le ore 11 del giorno successivo alla gara, attraverso la piattaforma appositamente predisposta.
- E' fatto divieto assoluto di ricevere in dono tute, magliette, pantaloncini, palloni.
- Qualora i dirigenti offrano il pranzo, la cena, ecc., è necessario farlo presente al Coordinatore dei delegati di Lega Pro.

2.3 Referto

Il referto che viene compilato dal delegato di Lega Pro si compone di sei punti da valorizzare con attenzione:

- **MISURE D'ORDINE PRESE DALLA SOCIETA'**: specificare se sono sufficienti o insufficienti. La valutazione va fatta in concreto e non in astratto, non a priori ma ex post (esempio: se nonostante la presenza di un rilevante numero di agenti di Forza Pubblica succedono ugualmente incidenti le misure sono da ritenersi insufficienti).

- **COMPORAMENTO DEI DIRIGENTI**: riguarda la generalità dei dirigenti.

Se il comportamento è corretto e collaborativo, scrivere semplicemente: Normale. In altri casi, specificare cognome e nome (indicando le modalità di riconoscimento) e la società di appartenenza. Prendere nota di eventuali insulti senza reagire. E' necessario riportare alla lettera la frase offensiva (es: il sig. ha proferito la seguente frase : ".....")

- **COMPORAMENTO DEL PUBBLICO ED EVENTUALI INCIDENTI AVVENUTI** :

Dettagliare sempre il momento, il settore, la tifoseria di provenienza, le frasi ed i cori e le scritte su striscioni e cartelli, dove vengono posti in essere atteggiamenti contrari all'etica sportiva, come sotto specificato ancorché in modo non esaustivo:

- Discriminazione razziale e/o territoriale, sia a livello verbale che attraverso striscioni o cartelli. E' importante sottolineare la gratuità dell'evento e la sua reiterazione. Bisogna inoltre valutare se la restante parte del pubblico disapprova o partecipa alle offese.
 - Striscioni, cartelli o cori incitanti alla violenza.
 - Offese nei confronti della Federazione, della Lega, degli Organi di Stato e dei rispettivi Rappresentanti e della terna arbitrale.
 - Descrivere eventuali tafferugli scoppiati sugli spalti.
 - Fumogeni: indicare il minuto, la tifoseria di provenienza, la parte dello stadio dove si realizza l'evento e la destinazione finale degli effetti del fumogeno, precisando se essi rimangono nel settore in cui esplodono oppure vengono lanciati nel recinto di gioco o nel terreno di gioco.
 - Petardi, idem come sopra. Indicare inoltre l'entità del fragore prodotto dall'esplosione.
 - Per quanto attiene al numero dei fumogeni/petardi, si adotta convenzionalmente la seguente terminologia: "alcuni" sino a 5; "diversi" da 5 a 10, "numerosi" oltre 10; in alternativa si può scrivere: "una decina", "una quindicina", ecc.
- **FATTI DI CONDOTTA VIOLENTA NON VISTI DALL'ARBITRO, CHE NON HA PRESO DECISIONI AL RIGUARDO, AVVENUTI ALL'INTERNO DEL CAMPO DI GIOCO**: Segnalazione di fatti di violenza che si verificano sul terreno di gioco e sfuggiti al

controllo della Terna Arbitrale. Astenersi, invece, dal segnalare fatti di condotta violenta commessi durante la gara avvenuti sotto il controllo dell'arbitro e/o dei suoi assistenti. Il controllo delle panchine esula completamente dai compiti dei delegati di Lega Pro.

- ANNUNCI ANTIVIOLENZA: vanno trasmessi prima dell'inizio della gara; in caso di dimenticanza da parte della Società ospitante, e in un'ottica di collaborazione, ricordare di leggerli e segnalarli se non fatti.
- OSSERVAZIONI VARIE: tutto ciò che può formare oggetto di interesse del Giudice Sportivo e che non trova collocazione altrove (es. mancato utilizzo del pallone della Lega PRO, la mancata applicazione del logo della Lega sulla manica destra della maglia dei calciatori, ecc.).

NOTA IMPORTANTE: Il delegato di Lega Pro dovrà riferire, con chiarezza, essenzialità e precisione, soltanto ciò che ha visto o sentito personalmente. Ogni fatto o circostanza *de relato* (riferiti da altri) non possono costituire oggetto di refertazione.

3 Delegato con specializzazione amministrativo-finanziaria

Nell'ambito di questa figura sono comprese due categorie : il Referente Amministrativo e il delegato con specializzazione amministrativa in sede play-off/out, Supercoppa e Coppa Italia

3.1 Referente Amministrativo

Il Referente Amministrativo ha la funzione rilevante di negoziare con le società gli aspetti organizzativi inerenti le gare di play-off/out di Supercoppa di Lega e della finale di Coppa Italia e di coordinare i delegati inviati in loco per l'esecuzione di quanto concordato in sede referente.

Nell'ambito della organizzazione delle citate gare, questi deve:

- Presentare alla società ospitante il PREVENTIVO SPESE per l'organizzazione della gara, predeterminato dalla Lega in relazione a parametri già definiti, tra cui, la capienza stadio ed la media spettatori durante il campionato.
- Le spese da corrispondere alla Società, previa emissione di fattura quietanzata, verranno regolate a cura degli Uffici della Lega.
- sottolineare che i palloni sono forniti direttamente da Lega Pro.
- Acquisire i nominativi, con relativo numero di telefono del a) responsabile della Società, b) responsabile tessera del tifoso, c) responsabile ticketing e sistema controllo accessi, d) responsabile accessi, e) delegato alla sicurezza; ovvero verificare che corrispondano alle informazioni già presenti in Lega Pro.
- Relativamente alla CAPIENZA STADIO, assumere come corretti i dati già presenti in Lega Pro (dedotti dal verbale della Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo) per quanto riguarda la suddivisione in settori, la capienza degli stessi e l'indicazione dei posti, nei vari settori, riservati ad omaggi ed accrediti.
- Stabilire numero e percentuale dei biglietti omaggio nei vari settori, definendo anche la ripartizione tra Lega Pro, Società prima nominata e Società seconda nominata.
- Stabilire ed indicare il numero dei biglietti di servizio
- Determinare il numero dei biglietti da mettere in vendita nei singoli settori, con relativo prezzo.
- In fase di contrattazione con le Società, verificare con i Delegati alla Sicurezza, separatamente per le due società, la correttezza delle seguenti informazioni già presenti in Lega Pro:
 - società di ticketing, luoghi e modalità di vendita biglietti
 - presenza allo stadio di strutture di prefiltraggio e del GOS (Gruppo Operativo Sicurezza)

- società che fornisce gli steward e se è certificata dal Ministero dell'Interno
 - numero tipico degli steward impiegati, rapportato anche alle indicazioni della Questura; fare attenzione a non confondere gli steward con altri addetti NON certificati (maschere, hostess, ...)
 - modalità di controllo accessi (palmari - marca e tipo - o tornelli)
-
- Controllare gli spostamenti dei delegati amministrativi della gara concordata ed in particolare sapere:
 - quando vanno in sede
 - con che cosa vanno
 - dove alloggianotenendo presente che il delegato amministrativo deve di norma essere presente in sede dal secondo giorno antecedente la gara, il delegato sportivo dal giorno precedente la stessa, , e rientrare la domenica sera.
 - COMUNICARE, interpellati i delegati amministrativi di riferimento, al Coordinatore dei delegati
 - risultato gara
 - spettatori paganti
 - incasso

3.2 Delegato amministrativo in sede play-off/out, Supercoppa, Coppa Italia

Il delegato amministrativo funge da garante degli accordi assunti dalla Lega, (per il tramite del referente Amministrativo) con le Società partecipanti alle diverse gare.

I principali compiti del delegato amministrativo, possono così essere riassunti:

Egli deve:

- per quanto riguarda gli STEWARD, , ottenere una piantina dello stadio con elenco degli stessi con relativo numero di pettorina e posizione tenuta nello stadio.
- per quanto riguarda il PERSONALE DI SERVIZIO della Società ospitante, ottenere elenchi con relativi documenti.
- effettuare un pre-briefing, senza la presenza dell'Arbitro, tra delegati della Procura Federale, Responsabile dell'Ordine Pubblico e Responsabile Sicurezza Stadio
- verificare con l'Autorità di Pubblica Sicurezza la lista dei fotografi
- annotare i numeri telefonici di:
 - Responsabile Ordine Pubblico
 - Responsabile Sicurezza Società

- Responsabile Steward
- conoscere i posti disponibili per settore come risulta da verbale della Commissione Provinciale di Vigilanza
- confrontare la pianta di agibilità dello stadio con il piano vendite per verificare se vi siano aree sottratte alla vendita.
- assicurare adeguata sistemazione in tribuna all'Osservatore arbitrale, previa emissione di relativo biglietto omaggio.
- verificare la quantità dei punti vendita che la Società di Ticketing ha nella città e nel raggio di 10 km dallo Stadio.
- testare personalmente la corretta operatività di palmari e tornelli (è opportuno fare biglietto di servizio con proprio nome per effettuare verifica)
- verificare che la società di ticketing dialoghi informaticamente con i fornitori del sistema di controllo accessi.
- verificare la corretta operatività della biglietteria.
- incontrare il Responsabile Ordine Pubblico ed il Delegato alla Sicurezza dello Stadio al fine di conoscere con esattezza le misure di sicurezza assunte.
- Incontrare il Responsabile SIAE.
- esaminare con la Segreteria della Società prima nominata le richieste di accredito (esse devono pervenire alla Società entro le ore 19:00 del giovedì precedente la gara, ad eccezione dei giornalisti con tessera CONI-STAMPA, accettabili fino alle ore 19 del sabato).
- ove vi siano notifiche dalla Questura limitative nella vendita di biglietti, fararle alla Società di ticketing ed alla Lega Pro.
- ottenere, a fine procedura accrediti, i relativi elenchi nominativi

A FINE GARA, il delegato, deve inviare alla Lega Pro, via e-mail, via fax n 055.3237471):

- C1 complessivo dell'incasso;
- copia bonifico a favore Lega dell'incasso locale (ove previsto)
- resoconto contabile

Quando si chiude il C1, se è presente il rappresentante della Agenzia SIAE, e' necessario consegnargliene copia, e, se richiesto, sottoscrivere l'eventuale processo verbale dell'evento, trattenendone una copia.

- effettuare resoconto gara inviando, per posta, alla Lega Pro la seguente documentazione, se disponibile:

- 1 Processo Verbale SIAE
- 2 Verbale Agcom
- 3 Mod. C1
- 4 Copia bonifico
- 5 Rendiconto contabile (anticipato via fax al n. 055.3237471)
- 6 eventuale altra documentazione di pertinenza

A maggior chiarimento dell'operatività, si specifica che :

- Tutti i biglietti devono essere nominativi ed ottenibili solo mediante esibizione del documento di identità
- I BIGLIETTI possono essere A) a PAGAMENTO; B) OMAGGIO: essi sono divisi tra società prima nominata, seconda nominata e Lega. C) SERVIZIO CON POSTO O SENZA POSTO: emessi per motivi di servizio: per chi lavora, per giornalisti, operatori sanitari, fotografi per i soggetti diversamente abili, etc.).
- Per le tessere CONI-FIGC (in numero predefinito al fine di non eccedere il 5%) occorrono gli ACCREDITI da trasformare in biglietti nominativi omaggio o di servizio con posto.

Nella gestione dei biglietti e in tutte le altre operazioni connesse con l'organizzazione della gara ACCETTARE LA COLLABORAZIONE DELLA SEGRETERIA DELLA SOCIETA' MA NON LASCIARE AD ALTRI COMPITI E FUNZIONI CHE SONO PROPRI DEL DELEGATO.

- I PASS servono per accesso auto, per accesso a particolari strutture dello Stadio e per accesso agli spogliatoi. I pass da rilasciare sono max. 28, di cui 23 per calciatori, tecnici e dirigenti in distinta; e n. 5 per altri calciatori o dirigenti non in distinta, che al massimo 20' prima dell'inizio della partita dovranno lasciare gli spogliatoi.
- I biglietti omaggio non possono superare il 5% rispetto ai posti disponibili per settore (Tribuna, Curva, Gradinata)
- Non sono previsti biglietti per 1) steward, 2) forze dell'ordine in servizio per la gara
- Il C1 è il REPORT CHE SANCISCE L'INCASSO COMPLESSIVO DELLA PARTITA.

4. Delegato con specializzazione tecnico-impiantistica

L'area Impiantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo ha il compito di raccogliere e mantenere aggiornate le informazioni relative agli impianti utilizzati per la disputa delle gare delle varie manifestazioni di Lega Pro (Campionato, Coppa Italia, Supercoppa, Torneo Berretti), garantendo che sia disponibile una fotografia aggiornata e completa di ciascun impianto e verificando il rispetto della normativa di seguito dettagliata.

In particolare, per gli stadi delle società in organico la Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo è tenuta a garantire:

- per l'iscrizione alla stagione sportiva: il rispetto dei Criteri Infrastrutturali, da notificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi - Organizzativi per il rilascio della Licenza Nazionale FIGC;
- durante la stagione sportiva: il mantenimento delle condizioni che hanno permesso il rilascio della Licenza Nazionale FIGC, ovvero la rilevazione e la pronta risoluzione di eventuali carenze infrastrutturali che emergessero nel corso della stagione;
- prima e durante le manifestazioni organizzate e gestite direttamente dalla Lega Pro (fase Play off-out, Supercoppa e finali Coppa Italia): un presidio tecnico particolarmente attento trattandosi di gare organizzate direttamente dalla Lega Pro

4.1 Normativa di riferimento

4.1.1 Federazione Italiana Giuoco Calcio - Sistema delle licenze Nazionali 2016/2017

La Lega Pro, con il Comunicato Ufficiale n. 211/L del 29/04/2016 (Allegato 1), ha recepito il "Sistema delle Licenze Nazionali" FIGC per l'ammissione ai campionati professionistici (C.U. FIGC 368/A del 26/04/2016). In particolare, l'Allegato A al CU 211/L definisce i requisiti infrastrutturali necessari per l'ottenimento della licenza. Per ciascun impianto, la rispondenza a tali requisiti dovrà essere certificata dalla Lega Pro alla Commissione criteri infrastrutturali della FIGC prima dell'inizio della stagione sportiva.

L'Allegato A del CU 211/L (Allegato 2) suddivide i requisiti infrastrutturali nei seguenti articoli:

- Art. 1 - Dimensioni del terreno di gioco
- Art. 2 - Caratteristiche del terreno di gioco
- Art. 3 - Porte e porta di riserva
- Art. 4 - Bandierine d'angolo

- Art. 5 - Panchine e quarto uomo
- Art. 6 - Pannelli pubblicitari
- Art. 7 - Impianto di illuminazione
- Art. 8 - Accesso al terreno di gioco
- Art. 9 - Spogliatoi squadre
- Art. 10 - Spogliatoi arbitri
- Art.11 - Infermeria per giocatori e arbitri, accesso mezzi di soccorso, dotazioni sanitarie
- Art.12 - Locale per il controllo antidoping
- Art.13 - Parcheggi squadre e ufficiali di gara
- Art.14 - Capienza e requisiti dello stadio (include il rispetto della Determinazione 17/2009 dell'ONMS)
- Art.15 - Sedute individuali
- Art.16 - Tribune riservate agli spettatori
- Art.17 - Impianto di diffusione sonora
- Art.18 - Tribuna stampa
- Art.19 - Postazioni per radiocronisti e telecronisti
- Art.20 - Sala lavoro giornalisti e fotografi
- Art.21 - Sala conferenze stampa

4.1.2 Leggi in materia di sicurezza degli impianti sportivi

- D.M. 18/03/1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
- D.M. 06/06/2005 - Bigliettazione nominativa
- D.M. 06/06/2005 - Videosorveglianza
- D.M. 06/06/2005 - Sicurezza impianti
- D.M. 08/08/2007 - Stewarding
- Linee guida per l'attuazione dei Decreti Ministeriali del 2005 (definite da apposito gruppo di lavoro presso l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive)

4.1.3 Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive - Determinazione n.17/2009 del 07/04/2009 (Allegato3)

Definisce i requisiti di sicurezza per gli impianti di Lega Pro, estendendo quanto già previsto per le categorie superiori dai DD.MM. di cui al punto 4.1.2. I principi base sono i seguenti:

- Bigliettazione nominativa (Ticketing):

- Tutti i posti dello stadio devono essere numerati;
- Ciascun biglietto deve riportare nome, cognome e data di nascita dell'acquirente;
- All'atto dell'ingresso, gli addetti della società (steward) devono verificare la validità del biglietto mediante lettura automatica del codice a barre (con tornello o palmare di prossimità) ed accertarne la corrispondenza con l'identità del portatore (in caso di cessione da parte dell'acquirente ad altro utilizzatore, quest'ultimo dovrà avere con sé la ricevuta dell'avvenuto cambio di titolarità);
- Il sistema di controllo accessi deve essere in grado di leggere la "Tessera del Tifoso".
- Videosorveglianza:
 - Lo stadio deve essere dotato di impianto di videosorveglianza con caratteristiche validate dalla locale Questura;
 - Nello stadio deve essere presente idoneo locale GOS (Gruppo Operativo Sicurezza).
- Sicurezza strutturale:
 - presenza di parcheggi separati per le opposte tifoserie, con itinerari di accesso distinti;
 - delimitazione dell' "area esterna" all'impianto ("area di prefiltraggio"), anche per mezzo di strutture mobili, con soluzione validata dalla locale Questura.
- Servizio di Stewarding
 - Utilizzo di addetti della società ("steward"), diretti dal Delegato per la Sicurezza della società stessa, con il compito di adempiere agli obblighi di prefiltraggio, controllo dei titoli di accesso ed instradamento degli spettatori. Dovranno essere presenti al minimo 1 steward ogni 250 spettatori (come da capienza ufficiale) e 1 coordinatore ogni 20 steward; l'effettivo numero di steward necessario sarà di volta in volta determinato dal GOS o dalla Questura

La mancata attuazione di quanto previsto dalla Determinazione 17 potrà determinare limitazioni alla fruibilità dell'impianto, fino alla disputa di gare a porte chiuse o con la sola presenza dei possessori della Tessera del Tifoso.

4.1.4 Altre normative

- Protocollo d'intesa tra Lega Pro e Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (All. 5)

4.2 Documentazione Impianti Sportivi

Lo stato di ciascun impianto sarà descritto dai seguenti documenti, che dovranno essere disponibili presso la sede Lega Pro di Firenze, nel formato di seguito specificato.

4.2.1 Stato di Consistenza dell'impianto

E' il documento che dettaglia tutte le caratteristiche dello stadio in esame, redatto dal Delegato Tecnico-Impiantistico a seguito di sopralluogo. E' richiesta la compilazione del file excel riportato in Allegato 4, con trasmissione via e-mail alla sede Lega Pro di Firenze, all'indirizzo impiantisportivi@lega-pro.com. In caso di verbale già esistente, è richiesto il suo aggiornamento.

Lo Stato di Consistenza potrà essere corredato da opportuna documentazione fotografica, laddove ritenuta necessaria relativamente agli aspetti più significativi o critici dell'impianto, anch'essa da trasmettere a Lega Pro in formato informatico (files jpeg o simile).

Il sopralluogo si svolgerà in data da concordare con la società, in giornata lavorativa, con lo stadio libero da gare. La società dovrà assicurare la presenza, al minimo, di:

- un proprio rappresentante con potere decisionale (Presidente, Segretario, etc.)
- il responsabile tecnico dell'impianto sportivo
- i responsabili dei servizi di Ticketing, Controllo Accessi e Stewarding
- il Delegato alla Sicurezza
- un rappresentante dell'Ufficio Tecnico del Comune, o comunque dell'ente proprietario dell'impianto
- se necessario, per esempio nel caso di società nuove iscritte, un rappresentante dell'autorità competente in materia di ordine pubblico (Questura).

4.2.2 Altra documentazione

Dovranno essere presenti in Lega Pro, al minimo in formato cartaceo, i seguenti documenti:

- dichiarazione di disponibilità dell'impianto per la stagione in corso, inclusi eventuali play-off/out
- licenza d'uso dell'impianto ai sensi dell'art.68 del TULPS
- verbale della Commissione Provinciale (o Comunale) di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo che esprima parere favorevole all'agibilità dello stadio, con indicazione della capienza e della suddivisione in settori; la capienza dovrà includere e dettagliare anche le postazioni in tribuna stampa e quelle destinate agli spettatori diversamente abili; in caso di lavori in corso, è richiesto il progetto approvato dalla CPV, con il relativo crono-programma
- convenzione d'uso dell'impianto
- comunicazione ufficiale, da parte della società, della presenza presso l'impianto del "Piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza" e del "Regolamento d'Uso dell'Impianto"
- responsabile del progetto Tesserà del Tifoso
- elaborati grafici completi, con visto comunale
- pianta delle tribune dello stadio, con suddivisione in settori ed indicazione, per ciascun settore, della numerazione di file e posti, con evidenziazione dei posti riservati ad accrediti e omaggi
- collaudo dell'impianto d'illuminazione, con indicazione dei valori illuminotecnici

- comunicazione ufficiale, da parte della società, del nominativo di:
 - Delegato e Vice-Delegato alla Sicurezza, con relativa formazione
 - Responsabile del servizio di Ticketing
 - Responsabile del servizio di Controllo Accessi
 - Responsabile del servizio di Stewarding
 - Responsabile del progetto Tessera del Tifoso
- comunicazione ufficiale, da parte della società, delle società utilizzate per i servizi di Ticketing, Controllo Accessi e Stewarding, con indicazione degli estremi dei relativi contratti
- copia di un recente piano per l'utilizzo degli steward
- dichiarazione della competente Questura di accettazione del sistema di videosorveglianza e della soluzione adottata per la separazione strutturale delle tifoserie ("prefiltraggio")

In caso di sopralluogo, sarà cura del delegato verificare preventivamente la presenza in Lega Pro di questi documenti e, per quelli mancanti, raccogliergli durante il sopralluogo o verificare la loro avvenuta trasmissione in data successiva.

4.2.3 Aggiornamento della documentazione

L'area Impiantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo avrà cura, per mezzo dei propri delegati, di mantenere aggiornate le informazioni e la relativa documentazione degli impianti delle società in organico per la stagione in corso. L'aggiornamento dovrà essere garantito in prossimità di scadenze importanti quali la disputa della fase play-off/out.

A tal fine:

- potrà programmare sopralluoghi nel corso della stagione, da effettuarsi in giornate libere da gare, per verifica delle condizioni dello stadio, anche a seguito di eventuali lavori
- In caso di verifica da parte di un delegato durante una gara (vedi cap.5), lo stesso dovrà trasmettere all'area Impiantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo il relativo report
- in caso di lavori di adeguamento, l'area Impiantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo ne monitorerà l'andamento fino a certificarne l'avvenuto completamento

4.3 Attività preventiva per neo-promosse

Con l'approssimarsi della conclusione di una stagione sportiva, l'area Impiantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo individuerà le società che potrebbero guadagnare la promozione da Serie D in Lega Pro. Per queste società, potranno essere programmati dei sopralluoghi preventivi atti a verificare lo stato del loro impianto, rilevando eventuali criticità per la categoria superiore e notificando gli adeguamenti necessari.

5. DELEGATI PER CONTROLLI SECURITY (Controlli a caldo)

5.1 Attività richiesta

La Lega Pro intende utilizzare i propri delegati anche per effettuare un monitoraggio costante sullo stato degli stadi relativamente al rispetto delle normative vigenti, con particolare attenzione alla situazione nelle reali condizioni di gara, ovvero nelle giornate di disputa delle partite (“controllo Security”). Il controllo Security potrà essere eseguito sia da un delegato espressamente dedicato a questo tipo di controllo, che si troverà quindi ad operare in parallelo al Delegato con Specializzazione Sportiva, sia dallo stesso Delegato con Specializzazione Sportiva. Nel primo caso, il Delegato sarà preferibilmente individuato tra quelli aventi specializzazione Tecnico-Implantistica. Nel secondo caso, il controllo Security potrà avvenire anche in forma parziale essendo prioritari gli adempimenti relativi alla funzione di Delegato con Specializzazione Sportiva. Con riferimento agli adempimenti che devono essere rispettati negli stadi di Lega Pro, riportati al capitolo 4, è richiesto che il Delegato di Lega Pro presente presso uno stadio per un controllo Security esegua le verifiche elencate nella scheda riportata in Allegato 5 “Report Controllo Security”, che descrive anche le modalità di effettuazione del controllo e della comunicazione di eventuali anomalie rilevate. La scheda, compilata in maniera quanto più possibile dettagliata e completa, dovrà essere prontamente trasmessa alla Lega Pro, via e-mail al coordinatore dell’area Implantistica della Commissione Sicurezza e Controllo Sportivo, all’indirizzo impiantisportivi@lega-pro.com. Anche in assenza di uno specifico ingaggio ad effettuare un controllo Security, il delegato presente presso uno stadio in occasione di una gara laddove rilevi situazioni, malfunzionamenti o anomalie, sia procedurali che di sistema, degne di segnalazione, è invitato a darne notizia per mezzo di e-mail all’indirizzo impiantisportivi@lega-pro.com.

5.2 Normativa di riferimento

E’ richiesta la verifica, più completa possibile, del rispetto dalla normativa descritta al capitolo 4 e in particolare di quanto richiesto da:

- Determinazione n.17/2009 dell’Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive
- Sistema delle licenze Nazionali 2016/2017 FIGC